

# Indice

p. xvii    *Premessa*

## Ritratti di città

### 3    Introduzione

#### I. La nascita del «ritratto di città» e la definizione delle tipologie di rappresentazione

- 10    Un'ipotesi di periodizzazione
- 13    Il «ritratto» di Napoli nella *Tavola Strozzi*, 1472-73, la veduta di Firenze della *Catena* e la veduta di Roma
- 25    Testi figurativi e testi letterari: un rapporto reciproco e simmetrico
- 28    I modelli mentali per raffigurare uno spazio
- 30    La classificazione tipologica dell'iconografia urbana
- 31    Jacopo de' Barbari: *Venetie MD*
- 43    La rappresentazione di Costantinopoli nella prima età moderna e l'eccezionale veduta di Melchior Lorck
- 49    La pianta della città e il primato della geometria
- 53    I rilievi degli ingegneri militari
- 60    La pianta di Roma di Leonardo Bufalini
- 63    La trattatistica e le regole scientifiche della topografia tra XVI e XVII secolo

#### II. La città dipinta

- 81    Le città dipinte nelle sedi del potere civile, religioso e nelle residenze nobiliari
- 88    La Galleria delle Carte geografiche in Vaticano e i suoi derivati: gallerie, logge e chiostri
- 97    Sale per le udienze e sale del consiglio
- 98    Il caso eminente di Palazzo Vecchio a Firenze al tempo di Cosimo I de' Medici

- p. 103            Sale da pranzo e refettori, studioli e biblioteche  
 104                L'Atlante di città affrescato a Palacio El Viso del Marqués nella Mancia

### III. La diffusione della stampa e la nascita del «libro di città»

- 112                La rivoluzione della stampa e la diffusione dell'immagine di città  
 114                Il *Liber chronicarum* (1493) di Hartmann Schedel  
 121                La *Cosmographia universalis* (1544-50) di Sebastian Münster  
 135                Leandro Alberti e *La descrizione di tutta Italia* (1550)  
 138                L'opera di Antoine Lafréry, cartografo ed editore in Roma  
 147                Le *Civitates orbis terrarum* di Georg Braun e Franz Hogenberg

### IV. La grande diffusione del «ritratto» e la sua apoteosi

- 168                Le commesse dello Stato e la fortuna dell'immagine urbana  
 168                Jacob van Deventer cartografo dei Paesi Bassi al servizio di Filippo II re di Spagna  
 174                Anton van den Wyngaerde e il *Theatrum* delle città di Spagna  
 183                Tra topografia e veduta, prime teorizzazioni contemporanee  
 187                Roma nel *Prospectus* di Antonio Tempesta  
 190                Firenze nella veduta di Stefano Bonsignori (1584) e Siena nella veduta di Francesco Vanni (1595)  
 196                Napoli e Genova nelle vedute di Alessandro Baratta  
 207                La *Pianta et alzata della città di Roma* di Giovan Battista Falda  
 212                Legende e testi di corredo  
 213                La «maestà scenica» e il «ritratto di paese»  
 217                Le eccezionali vedute di Toledo dipinte da El Greco  
 222                La produzione iconografica di Amsterdam nel XVII secolo  
 230                Le grandi imprese editoriali dei Merian  
 242                Il contributo di Wenceslaus Hollar  
 248                Le grandi vedute di Londra, Madrid e Parigi  
 265                Dal centro alla periferia: la diffusione capillare della rappresentazione urbana. I centri lucani nel primo decennio del Settecento  
 269                La veduta di Trapani agli esordi del Settecento  
 274                Il gioco degli scambi: pittori e topografi

### V. Tra veduta e topografia

- 294                Il lento divorzio tra la tradizione della veduta e la topografia  
 295                Guillaume Delisle e il *Plan de la ville et faubourgs de Paris* (1716)  
 302                Parigi 1739. Michel-Étienne Turgot e il suo spettacolare ritratto di città

- p. 309 L'affermazione della topografia
- 311 La nuova Roma di Giovanni Battista Nolli
- 318 *La Mappa topografica della città di Napoli e de' suoi contorni*  
di Giovanni Carafa, duca di Noja
- 322 *Plano topographico de la villa y corte de Madrid* (1769) di Antonio Espinosa  
de los Montoros y Abadía
- 328 Lo «scheletro della verità»: la mappa non è il territorio
- 
- 335 *Bibliografia*
- 361 *Indice dei nomi*
- 372 *Indice dei luoghi*